

IL SIGNIFICATO delle lotte mezzadrili

di RUGGERO GRIECO

I motivi delle attuali agitazioni delle mezzadrili, nelle regioni della mezzadrilia classica, sono di vari ordini, i quali si confrontano e si fondono in tal modo da dare alle agitazioni, considerate nel loro insieme, un carattere e un significato che vanno oltre la delle abituali lotte di categoria.

I mezzadrili lottano, in questo momento, e in un'annata di scarsi raccolti, perché siano rispettate le percentuali di riparto stabiliti dalla legge e perché per certe colture il rapporto di loro spettanza venga migliorato; lottano contro l'addebitamento sul liberto coltivatore, a loro carico, dei contadini, unificati lottan per la difesa dei contadini colorati; lottano per strappare al padrone dei vigneti scritti che li salvaguardano contro le distese arbitrarie lottano per ottenere il piatto colonomico. Alcuni tra questi mitivi non avrebbero base qualora il padrone rispettasse le leggi e il governo e la magistratura sapessero e volessero rispettare le leggi favorevoli ai lavoratori. V. sono provinciali intere, a cominciare da quelle del Veneto, in cui la tregua mezzadrile non è stata mai apolitica. Alcuni altri motivi dell'attuale agitazione non avrebbero ragione di essere qualora la legge regolamentare di alcuni principi contrattuali in agricoltura pur così difettosa e spesso ingiusta, fosse già stata varata dalle Camere dove già sono anche di un altro ordine, abbastanza chiaro nelle ragioni più avanzate. Io ho visto un lungo elenco di richieste aziendali avanzate e strappate ai proprietari dai mezzadrili di fattorie toscane; vi predominano domande di migliorie, di eletrificazione, di meccanizzazione per certe lavorazioni. Altrove, alle migliori fondiarie si accompagnano le richieste di un aumento delle scorte vive. In tutti i casi dove la coscienza sociale dei mezzadrili è più avanzata, si levano le bandiere della pace e si raccolgono le firme per l'appello di Berlino. Pace, giustizia e pane, dicono i mezzadrili: lo dicono i capoccia, le massarie, i giovani.

I mezzadrili che in questi giorni tornano a battersi sui poderi e nelle fattorie sono contadini di un nuovo tipo. Non solo hanno imparato a reagire alle prepotenze, alle umiliazioni, alle ingiustizie, superando l'antico isolamento e acquistando coscienza della verità che l'umile è forza, ma hanno pure acquistato una superiore coscienza nazionale. E' per questo che sulle aie, agitate da fermenti di rinnovamento, si levano le bandiere della pace e si raccolgono le firme per l'appello di Berlino. Pace, giustizia e pane, dicono i mezzadrili: lo dicono i capoccia, le massarie, i giovani.

I mezzadrili, si sono messi a camminare, dopo secoli di sfruttamento e di umiliazioni. Siamo certi che non si fermeranno. RUGGERO GRIECO

In Grecia
elezioni a settembre

ATENE, 30 — Re Paolo di Grecia ha firmato questa sera un decreto col quale si dichiara sciolto il parlamento greco e si proclamano elezioni politiche per il 9 settembre.

IN COMBUTTA CON BONN E TOKIO

Ignobile speculazione sui "prigionieri" in URSS

Assurda richiesta del governo italiano ad una sedicente commissione dell'O. N. U.

Il governo italiano, come annunciata una agenzia americana, ha sollecitato presso una speciale commissione delle Nazioni Unite, la quale è stata costituita dietro pressione americana, un'azione dell'Unione Sovietica sulla questione dei prigionieri di guerra. Com'è noto gli Stati Uniti da tre anni stanno orchestrando una azione propagandistica antisovietica, facendo leva sui sentimenti di quanti hanno perduto i loro cari nella campagna fascista contro l'Unione Sovietica. Malgrado le ripetute risposte e contestazioni sovietiche, gli Stati Uniti e i loro satelliti interessati hanno continuato ad accusare l'URSS di detenere ancora prigionieri di guerra. E' da rilevare che per quanto riguarda i prigionieri giapponesi e tedeschi, la campagna è stata condotta parallelamente ai preparativi e per la formulazione di un trattato di pace unilaterale con il Giappone e per la separazione sempre più netta della Germania occidentale dalla Germania orientale.

Per quanto riguarda lo stesso governo italiano si ricorda l'ultima dichiarazione di Pacciardi al Senato su questo problema, le quali relative affermazioni che denunciano la inconsistenza delle campagne neo-fasciste sul ritorno dei reduci dall'URSS e ricordano la tragedia delle truppe italiane abbandonate nei campi sterminati di neve della Russia. Oggi il governo italiano si associa alla campagna che hanno montato i governi di Bonn e di Tokio, su istigazione americana. Il netto carattere propagandistico con il quale De Gasperi tenta questa azione presso la sedicente commissione dell'ONU, è stato messo in relazione dagli ambienti politici romani con l'azione di più ampio sviluppo diplomatico che il governo sta svolgendo in favore di una revisione unilaterale del trattato di pace.

66 industriali di Bonn
vogliono commerciare con l'Est

REGGIO, 30 (Tevere). — La Camera Federale degli Industriali Tedeschi ha sollecitato il Governo di Bonn ad adottare la conclusione di un trattato di commercio fra i territori orientali ed occidentali del paese e la sua espansione per un ulteriore valore di almeno 70 milioni di marchi per anno le parti.

ULTIME 1'Unità NOTIZIE

UN SIGNIFICATIVO ARTICOLO CONTRO MAC ARTHUR E TRUMAN

La politica imperialista americana denunciata da un giudice dell'Alta Corte

Ignobile campagna di Marshall per fomentare l'isterismo bellicista

WASHINGTON, 30. — Un sensazionale e inatteso atto di accusa contro la politica imperialista degli Stati Uniti è stato pronunciato dal giudice della Corte suprema degli Stati Uniti, William O. Douglas, in un articolo pubblicato sulla razionalistica rivista a grande tiratura "Look".

Cosa vogliono i mezzadrili? — si domandava uno scrittore politico, all'indomani delle recenti elezioni amministrative toscane, emiliane, marchigiane.

La risposta a questo domanda domanda lottano, con le loro lotte argomentate. Vi preghiamo di rinnovarne delle vecchie strutture, mirano a rompere il vecchio contratto, mirano alla libertà effettiva, non forzare le leggi e il governo e la magistratura saperoso e volessero rispettare le leggi favorevoli ai lavoratori. V. sono provinciali intere, a cominciare da quelle del Veneto, in cui la tregua mezzadrile non è stata mai apolitica. Alcuni altri motivi dell'attuale agitazione non avrebbero ragione di essere qualora la legge regolamentare di alcuni principi contrattuali in agricoltura pur così difettosa e spesso ingiusta, fosse già stata varata dalle Camere dove già sono anche di un altro ordine, abbastanza chiaro nelle ragioni più avanzate. Io ho visto un lungo elenco di richieste aziendali avanzate e strappate ai proprietari dai mezzadrili di fattorie toscane; vi predominano domande di migliorie, di eletrificazione, di meccanizzazione per certe lavorazioni. Altrove, alle migliori fondiarie si accompagnano le richieste di un aumento delle scorte vive. In tutti i casi dove la coscienza sociale dei mezzadrili è più avanzata, si levano le bandiere della pace e si raccolgono le firme per l'appello di Berlino. Pace, giustizia e pane, dicono i mezzadrili: lo dicono i capoccia, le massarie, i giovani.

I mezzadrili che in questi giorni tornano a battersi sui poderi e nelle fattorie sono contadini di un nuovo tipo. Non solo hanno imparato a reagire alle prepotenze, alle umiliazioni, alle ingiustizie, superando l'antico isolamento e acquistando coscienza della verità che l'umile è forza, ma hanno pure acquistato una superiore coscienza nazionale. E' per questo che sulle aie, agitate da fermenti di rinnovamento, si levano le bandiere della pace e si raccolgono le firme per l'appello di Berlino. Pace, giustizia e pane, dicono i mezzadrili: lo dicono i capoccia, le massarie, i giovani.

I mezzadrili, si sono messi a camminare, dopo secoli di sfruttamento e di umiliazioni. Siamo certi che non si fermeranno.

RUGGERO GRIECO

Il giudice Douglas afferma che attualmente operano in Asia tre essenziali fattori rivoluzionari: un intenso nazionalismo che nasce da una profonda rivolta contro la dominazione straniera, una appassionata risoluzione di liberarsi dei latifondisti ed un bruciante concetto di egualitaria per i popoli di colore.

I sentimenti anti-americani in Asia sono così forti perché essi si appoggiano con la loro potenza militare con le loro iniziative più vaste dell'Asia e cioè i fondatori e gli agenti della straniera. Allorché gli Stati Uniti annunciarono il loro appoggio ai francesi in Indocina — scrive ancora il giudice — un brivido attraversò tutto l'Asia sud-orientale. Infatti, i francesi hanno imposto in quel paese uno dei peggiori sistemi coloniali della storia. Se qualsiasi paese avesse fatto a noi ciò che i francesi hanno fatto agli indocinesi vi sarebbe stata negli Stati Uniti la più gloriosa rivoluzione mai veduta nel mondo.

Il giudice Douglas afferma che per questo che sulle aie, agitate da fermenti di rinnovamento, si levano le bandiere della pace e si raccolgono le firme per l'appello di Berlino. Pace, giustizia e pane, dicono i mezzadrili: lo dicono i capoccia, le massarie, i giovani.

I mezzadrili, si sono messi a camminare, dopo secoli di sfruttamento e di umiliazioni. Siamo certi che non si fermeranno.

IN COMBUTTA CON BONN E TOKIO

Ignobile speculazione sui "prigionieri" in URSS

Assurda richiesta del governo italiano ad una sedicente commissione dell'O. N. U.

L'Unione chiede inoltre che la legge occidentale tedesca incaricata di negoziare venga data di maggiore autorità onde permettere di trattare conformemente agli interessi della Germania occidentale.

Com'è noto le autorità americane in Germania stanno tentando di strangolare tutti gli scambi commerciali fra la Germania orientale e la Repubblica Democratica Tedesca.

Elezioni ad Israele

TEL AVIV, 30 — I novcentomila elettori di Israele si sono recati oggi alle urne per scegliere i centoventi membri del parlamento nazionale, lo Knesset, da una lista di circa mille candidati. La giornata elettorale è stata considerata di festa per tutto il paese.

Le ulteriori dichiarazioni del Ministero degli Esteri britannico non hanno tradito nessuna flessione da

parte per l'autunno e l'inverno?

Sapendo che i suoi colleghi sono ben poco sensibili a questo genere di preoccupazioni, Petsche conta molto di più sulla loro stanchezza e sul loro desiderio di andarsene.

La vera grossa curva che costituisce la ragione del moderato ottimismo di Knesset da una lista di circa mille candidati. La giornata elettorale è stata considerata di festa per tutto il paese.

Severe condanne ai marinai fascisti che consegnarono ai tedeschi il Mas 505

Avevano ucciso i comandanti - Tre condanne a 30 anni e una a 18

GROSSETO, 30 — Con un'esemplare sentenza la Corte d'Assise ha condannato oggi un gruppo di marinai fascisti che si erano macchiati di orrendi crimini il 10 aprile 1944, a bordo del Mas 505, al largo delle Bocche di San Bonifacio. La Cittadella, che faceva parte della flotta di servizio degli ordini del governo inglese, trasportava il capitano di fregata conte Marcello Pucci - Boncambi e il tenente di vascello Primo Sartori, incaricati di svolgere una missione speciale. A bordo, oltre ai due ufficiali, si trovavano il comandante del Mas, sottotenente Sordinelli, e i membri dell'equipaggio. Stando alle risultanze delle indagini svolte a guerra finita, durante la navigazione, cinque membri dell'equipaggio, e cioè Adelchi Vedana, Silvestro, Antonio Dario, Federico Azzalin e Giuseppe Cattaneo, si erano ammucchiati e, dopo avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.

Il Cattaneo e l'Azzalin vennero ritenuti responsabili di avere ucciso i tre ufficiali, avevano costretto gli altri marinai a condurre la sbarcazione a Porto Santo Stefano (Grosseto), consegnandola ai tedeschi.